



SEGRETARIATO GENERALE
- Programmazione Operativa e Controllo -

Prot.n. - B 12/1-1-1/1-2016 (2681) -

All.: 2

OGGETTO: Piano esecutivo di Gestione per
l'Esercizio finanziario 2016-2018

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	14.30
iniziata	alle ore	14.30
terminata	alle ore	15.00

Con la seguente composizione:

	presenti
<u>Sindaco</u>	
Roberto DIPIAZZA	si
<u>Vicesindaco</u>	
Pierpaolo ROBERTI	si
<u>Assessori</u>	
Maurizio BUCCI	si
Michele LOBIANCO	si
Lorenzo GIORGI	si
Angela BRANDI	si
Giorgio ROSSI	si
Carlo GRILLI	si
Serena TONEL	si
Luisa POLLI	si
Elisa LODI	si
TOTALE	11

Partecipa il Segretario Generale
dott. Santi TERRANOVA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dal 2.9.2016 al 17.9.2016

Su proposta del Segretario Direttore Generale

Richiamato il combinato disposto degli artt. 108 e 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come integrato dall'articolo 10 della L.R. 3 del 25 gennaio 2002, i quali dispongono che, su proposta del Direttore Generale e in coerenza con il bilancio di previsione deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisca il Piano esecutivo di Gestione (PEG), determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli obiettivi stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

atteso che, ai sensi dell'art. 169, comma 3 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Piano dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 108 D.Lgs. 267/2000 ed il *Piano della performance* di cui all'art. 10 D.Lgs. 150/09, sono unificati organicamente nel PEG;

rilevato che come disposto dall'art. 169, comma 3 bis del D.Lgs. 267/00, al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al dlgs 118/2011 e s.m.;

atteso che con deliberazione n. 40 dd.31.5.2016 i.e. il Consiglio comunale ha approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2016-2018, il bilancio di previsione 2016-2018 ed i relativi documenti allegati e di corredo;

rilevato che con D.G. n. 320 dd.15.6.2016 la Giunta comunale ha approvato la variazione n.1 al bilancio di previsione 2016-2018 ratificata ex art. 175, comma 4, d.lgs. 267/00 dal Consiglio comunale con D.C. n.53 di data 04.08.2016 e che con deliberazione n. 58 dell'08/08/2016 il Consiglio comunale ha approvato la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione triennale 2016-2018 ex art. 175 dlgs 267/00;

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

richiamato l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, nonché l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 che ridefinisce le attribuzioni e le competenze dei Dirigenti;

tenuto conto dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dalla L. 145/2002 che disciplina la delega temporanea di funzioni dirigenziali;

preso atto che la struttura organizzativa dell'ente è oggi articolata in Aree a loro volta suddivise in Servizi, ognuno dei quali costituisce un centro di costo ed un centro di responsabilità e considerato che le funzioni ed i servizi erogati da ciascun centro di costo sono stati imputati al corretto servizio contabile;

richiamato l'art. 75, commi 5, 6, 7 ed 8, dello Statuto del Comune, che precisa le materie e gli atti che rimangono di competenza della Giunta;

visto l'articolo 5 della L.R. 31 maggio 2002 n. 14;

richiamato l'articolo 6, commi 1, 2 e 3 della Legge regionale 11 agosto 2010, n. 16, l'articolo 3, comma 2 e l'articolo 8 del D.lgs. n. 150/2009;

richiamato il Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni con deliberazione n. 10 dd 7 marzo 2013 in particolare gli articoli 3 comma 1 lett. b) e 4 comma 7 lett. e);

richiamati gli articoli 10 e 11 del Regolamento di Contabilità che evidenziano in particolare lo stretto legame tra gli obiettivi annuali assegnati ai Dirigenti con il Piano dettagliato degli obiettivi e le risorse finanziarie in una logica "budgetaria";

rilevato che la Giunta Comunale con provvedimento n. 413 dd 30 settembre 2013, ai sensi dell'art. 6, commi 4, 5 e 6 della L.R. n. 16/2010, ha nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione per il periodo 1/10/2013 - 30/9/2016, per l'espletamento delle attività previste dall'art. 6 commi 4 e 6 della L.R. n. 16/2010 e per le altre attività desunte dal D.lgs n. 33/2013, nonché per tutti i compiti previsti da altre norme statali, ove applicabili, regionali o regolamentari dell'ente;

richiamate le disposizioni che disciplinano la materia della valutazione della prestazione per le amministrazioni del comparto del pubblico impiego regionale, contenute nell'art. 6 della LR n. 16/2010, di recepimento del D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della Legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare le disposizioni di cui all'art. 10 concernente la rappresentazione delle prestazioni delle pubbliche amministrazioni (*cd Piano della performance*);

considerato che gli obiettivi del Piano della Prestazione di cui al presente provvedimento sono quelli già programmati per il triennio 2015-2017, come già aggiornati in sede di approvazione del DUP 2016-2018, che vengono con il presente piano parzialmente modificati rispetto all'arco temporale di validità inizialmente definito, integrati o depennati sulla base delle mutate esigenze organizzative intervenute;

che gli obiettivi del Piano della Prestazione per il 2016-2018 che non necessitano di specifiche risorse finanziarie sono comunque assegnati ai dirigenti con responsabilità di gestione, prioritariamente, anche nelle more dell'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria e gestionale e rappresentano pertanto atto di indirizzo che consente l'utilizzo delle opportune risorse anche in vigenza dell'esercizio provvisorio.

che il documento allegato, denominato "Piano della Prestazione 2016-2018" è organizzato per singola direzione e rappresenta l'esito del processo di definizione degli obiettivi assegnati ai dirigenti con responsabilità di gestione a livello macro per materia;

che il medesimo documento è stato predisposto, da ciascun direttore di area e dai rispettivi direttori di servizio, di concerto con gli Assessori titolari delle funzioni di indirizzo e controllo e risulta articolato nelle seguenti tipologie:

- obiettivi manageriali macro, comuni a tutti i dirigenti con responsabilità di gestione, misurabili a livello complessivo di Ente o a livello di singola direzione che investono orizzontalmente l'amministrazione per il triennio 2016-2018 e che riguardano i processi

organizzativi individuati direttamente dal Segretario Direttore Generale, sentito il Comitato di Direzione, in particolare quelli connessi al rispetto delle norme di attuazione della trasparenza (d.l. 33/2013;

- gli obiettivi “di cantiere” macro, elaborati nel 2015 da ciascuna area organizzativa su impulso dell'assessorato all'Organizzazione, Risorse Umane, Attuazione programma di mandato, che prevedono la definizione di interventi innovativi ai processi gestionali tipici di ciascuna struttura, quali riorganizzazioni, semplificazioni ed iniziative di efficientamento con particolare attenzione al benessere lavorativo e che, se non ancora completati, continuano anche nell'anno 2016;
- gli obiettivi strategici macro, (comprensivi di macro obiettivi di attuazione del piano triennale dei lavori pubblici), assegnati a tutti i dirigenti con responsabilità di gestione;
- il portafoglio attività e prodotti con l'indicazione di un set storico di dati e l'ulteriore attribuzione, a quelli fra essi che in chiave prospettica potranno rappresentare elementi di specifici algoritmi di calcolo per la definizione di indicatori di efficacia, efficienza o qualità, di un indicatore chiave di prestazione (KPI) con la previsione di un budget triennale definito rispetto al consuntivo 2015, esposto in forma semplificata secondo le seguenti tipologie:
 - sostanziale mantenimento (=);
 - riduzione (-);
 - aumento (+);

ricordato che a far tempo dal 2015 si è provveduto in via sperimentale ad implementare su tale base un set di specifici indicatori riferiti ad attività ricorrenti o istituzionali di alcune strutture organizzative ritenute significative ai fini di una sperimentazione, già monitorate in tal senso nell'ambito del progetto “Performance management nelle Grandi Città” avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Modernizzazione delle Pubbliche Amministrazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri a cui il Comune di Trieste sta partecipando dal 2013;

premesso altresì che il documento allegato, denominato Piano dettagliato degli obiettivi 2016, rileva la situazione degli incarichi con attribuzione di funzioni e responsabilità in essere fino al 19 giugno 2016 mentre delle successive modifiche verrà preso atto con successivo e separato provvedimento di variazione al PEG;

gli obiettivi come sopra definiti, sono stati articolati in attività nella loro declinazione completa e formalizzati, ai sensi dell'articolo 169 comma 3bis del decreto legislativo 267/2000, con il Piano dettagliato degli obiettivi allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

dato atto che gli obiettivi del Piano dettagliato verranno di seguito assegnati, nella loro formulazione originale o in quota parte, anche alle posizioni organizzative con successivi specifici atti dirigenziali;

che i macro obiettivi individuali e di struttura, declinati per l'anno 2016 in attività, contenuti nel Piano dettagliato saranno oggetto di rendicontazione annuale, da parte dei dirigenti responsabili e delle posizioni organizzative per quanto di competenza, ai fini delle attestazioni dello stato avanzamento, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 5 del “Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni”, con la frequenza stabilita nel Programma annuale dei controlli;

considerato che, per quanto attiene la formulazione degli obiettivi, le rispettive definizioni, le scelte degli indicatori e dei risultati attesi, gli stessi sono stati, proposti da ciascun Dirigente utilizzando lo specifico applicativo gestionale denominato "Prometeo", trasmessi al Segretario Direttore Generale previa verifica tecnica degli uffici del controllo di gestione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 comma 7 lett. e) del Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni;

considerato inoltre che, tenuto conto di quanto disposto dai vigenti Piano triennale di prevenzione della corruzione, dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e richiamate le specifiche valutazioni e raccomandazioni dell'Organismo indipendente di valutazione in ordine alla necessità di coordinamento e integrazione tra gli ambiti relativi alla performance e le misure contenute nei predetti Piani e Programmi ed in attesa della loro eventuale rideterminazione nel corso del presente anno, le proposte formulate dai Dirigenti sono state integrate con ulteriori specifici obiettivi strategici riguardanti tutte le strutture comunali;

ritenuto di autorizzare il Servizio Bilanci a modificare d'ufficio i centri di costo ed i centri elementari di codifica degli impegni ed accertamenti qualora ciò si rendesse necessario a seguito di variazioni nella struttura operativa dell'ente;

informate le OO.SS. in data 17/6/2016 e dato atto dell'incontro svolto con le medesime in data 30/6/2016;

considerato che, si ritiene applicabile la clausola dell'immediata eseguibilità, ai sensi della L.R. 21/2003, art. 1 comma 19, per non procrastinare l'efficacia di questo essenziale documento di programmazione;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE

d e l i b e r a

- I. di approvare l'allegato Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2016-2018, costituito dai seguenti documenti, parte integrante della presente deliberazione:

Allegato n. 1 - "Piano della Prestazione 2016-2018", con cui vengono determinati i macro obiettivi manageriali comuni, gli obiettivi strategici, gli obiettivi "di cantiere" e viene altresì dettagliato il portafoglio attività e prodotti di ciascuna struttura organizzativa, come rappresentato nelle premesse;

Allegato n. 2 - "Piano dettagliato degli Obiettivi 2016" la cui realizzazione è assegnata ai Responsabili di ciascuna struttura organizzativa composto dai seguenti allegati:

- allegato 2.a - Elenco Obiettivi 2016 per Centro di Costo;
- allegato 2.b - Elenco Obiettivi 2016 per Strategia;
- allegato 2.c - Schede Obiettivo per Responsabile;

- allegato 2.d - “Prospetto di ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati” (secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.);
2. di dare atto che, per quanto attiene l'allegato 2 – “Piano dettagliato degli Obiettivi 2016”:
 - le proposte formulate da ciascun Dirigente, le rispettive definizioni, le scelte degli indicatori e dei risultati attesi, sono state formulate utilizzando lo specifico applicativo gestionale denominato “Prometeo”, e sono state approvate dal Segretario Direttore Generale previa verifica tecnica degli uffici del controllo di gestione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 comma 7 lett. e) del Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni;
 - nelle schede predisposte per l'anno 2016, per consentire una opportuna analisi delle prestazioni di Ente e di Struttura su particolari macro obiettivi, sono state introdotte tre specifiche categorie che ne consentono una opportuna aggregazione (Obiettivi Aggreganti) nell'ambito delle quali sono state definite ulteriori tipologie di dettaglio. Per ciascun obiettivo aggregante è stata poi definita una percentuale di incidenza sulla struttura dirigenziale (% su CdC) utilizzata per consentire la valutazione comparata degli avanzamenti rispetto agli altri obiettivi della medesima struttura organizzativa;
 - tenuto conto di quanto disposto dai vigenti Piano triennale di prevenzione della corruzione e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, richiamate altresì le specifiche valutazioni e raccomandazioni dell'Organismo indipendente di valutazione in ordine alla necessità di un coordinamento e di integrazione tra gli ambiti relativi alla performance e le misure contenute nei predetti Piani e Programmi, ed in attesa della loro eventuale ridefinizione nel corso del presente anno, le proposte formulate dai Dirigenti sono state integrate con ulteriori specifici obiettivi strategici riguardanti tutte le strutture comunali;
 3. di autorizzare il Servizio Bilanci a modificare d'ufficio gli eventuali ulteriori centri di costo e centri elementari degli impegni e degli accertamenti assunti qualora ciò si rendesse ancora necessario a seguito delle variazioni della macrostruttura intervenute nel corso dei primi mesi del corrente anno;
 4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi _____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 08/08/2016

Il Direttore
f.to Dottor Santi Terranova

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi _____

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data - 8 AGO. 2016

Il Direttore
f.to **IL DIRETTORE DI AREA**
dott. Vincenzo DI MAGGIO

Il Segretario Generale fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesposta deliberazione assume il n. **391**.

IL PRESIDENTE

Roberto Dipiazza

IL SEGRETARIO GENERALE

Santi Terranova

/d